



**CON I BAMBINI**  
IMPRESA SOCIALE

FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

RASSEGNA STAMPA

A sostegno dei minori e dei contesti familiari più fragili

**ENPAP-CON I BAMBINI: SIGLATO PROTOCOLLO  
D'INTESA**

Testata: Yahoo Notizie

Data: 9 luglio 2020

Link:[https://it.notizie.yahoo.com/protocollo-enpap-con-bambini-per-uscita-da-emergenza-145321850.html?guccounter=1&guce\\_referrer=aHR0cHM6Ly93d3cuZ29vZ2xlLml0Lw&guce\\_referrer\\_sig=AQAAAL941xGMKt4nBfh-VHEVrx\\_G6bJYMP1nGOcijJrDDwvqj8B0IcJsoWZ9ft8ZUkpxuxKDEMPpB7RohZQaNGd\\_ZDJpqVKIW6Axhb0-4UM\\_vbACD5tcxDHXnjuO\\_C4B0GViwUswJBCpkWoaB41kOvmNYBS21kA6l46TdvfuHjixeZr](https://it.notizie.yahoo.com/protocollo-enpap-con-bambini-per-uscita-da-emergenza-145321850.html?guccounter=1&guce_referrer=aHR0cHM6Ly93d3cuZ29vZ2xlLml0Lw&guce_referrer_sig=AQAAAL941xGMKt4nBfh-VHEVrx_G6bJYMP1nGOcijJrDDwvqj8B0IcJsoWZ9ft8ZUkpxuxKDEMPpB7RohZQaNGd_ZDJpqVKIW6Axhb0-4UM_vbACD5tcxDHXnjuO_C4B0GViwUswJBCpkWoaB41kOvmNYBS21kA6l46TdvfuHjixeZr)



# Protocollo Enpap- "Con i bambini" per uscita da emergenza

asknews Cro/Ska

Askanews 9 luglio 2020

Roma, 9 lug. (askanews) - ENPAP (l'Ente di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi) e l'impresa sociale "Con i Bambini" siglano un Protocollo d'Intesa con cui si impegnano a collaborare, in particolare nelle prossime fasi di uscita dall'emergenza sociale e sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, con l'obiettivo di attivare interventi psicosociali per i minori, finalizzati alla prevenzione e al contrasto della povertà educativa minorile.

"Con i Bambini" è una società senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD ed è nata nel 2016 per attuare i programmi del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile". Il Fondo, istituito da un accordo tra Fondazioni di origine bancaria, Forum Terzo Settore e Governo, stanziava circa 80 milioni di euro l'anno per sostenere interventi - ad oggi sono stati finanziati 355 progetti in tutta Italia - finalizzati al contrasto della povertà educativa minorile, coinvolgendo un numero significativo di Psicologi per le attività a sostegno dei minori e delle famiglie. ENPAP, a sua volta, è impegnato a valorizzare l'apporto che la Psicologia professionale può dare al rilancio del Paese, in particolare in questa complessa fase post pandemica.

Nel Protocollo sottoscritto, infatti, le applicazioni della Psicologia scientifica che si riferiscono alla cosiddetta "Psicologia di Comunità" sono particolarmente adatte nella costruzione e gestione degli interventi di contrasto alla povertà educativa minorile e vanno maggiormente valorizzate in questo complesso momento di transizione.

Questa fase di persistente rischio epidemico implica, infatti, situazioni fortemente stressanti, collegate alle ricadute della fase emergenziale e riferibili genericamente alla perdita dei riferimenti sociali consueti e delle routine quotidiane. Per alcune tipologie di persone e di contesti sociali fragili, queste situazioni possono facilmente superare la capacità di fronteggiare le difficoltà, rendendo necessari interventi a sostegno delle persone a rischio di povertà e di marginalizzazione sociale, sanitaria ed economica. In particolare, i bambini appartenenti a realtà familiari a rischio appaiono sovraesposti a stress particolarmente intensi anche per il venir meno delle reti educative strutturate ed è essenziale attivare rapidamente, per loro e le loro famiglie, servizi di Psicologia professionale che siano in grado di realizzare trattamenti psicosociali efficaci.

Tutti gli studi sono infatti concordi nel ritenere ampiamente probabili, in particolare per le categorie di persone a rischio, sequele psicologiche, sociali ed economiche gravi degli stravolgimenti legati alla crisi da Covid-19 e solo una presa in carico tempestiva delle diverse situazioni di fragilità può consentire di evitare il cronicizzarsi del disagio e l'attivarsi del circuito vizioso della povertà ingravescente.

"La Psicologia di Comunità fornisce tutti gli strumenti di comprensione e d'intervento per fare prevenzione, in campo psicologico e sociale, a contrasto della povertà. Mettere queste competenze al servizio del Paese in questo momento, soprattutto nei contesti in cui vecchie e nuove fragilità rendono più probabile lo scivolamento nella povertà educativa minorile, è assolutamente necessario. Dobbiamo agire in modo tempestivo, prima che la situazione si cronicizzi e 'Con i Bambini', per mission e sensibilità, è il partner più adatto per veicolare questa necessità anche verso l'opinione pubblica», sottolinea Felice Damiano Torricelli, Presidente di ENPAP. «La Psicologia professionale, e nello specifico l'insieme di conoscenze e competenze afferenti alla branca della Psicologia di Comunità, non solo può contrastare il fenomeno, ma può agire con una prospettiva di empowerment".

"Un aspetto centrale per contrastare efficacemente la povertà educativa è la possibilità di attivare le 'comunità educanti' e le varie agenzie educative dei territori, ponendo al centro degli interventi il minore - commenta Carlo Borgomeo, Presidente di Con i Bambini. Non solo la scuola, ma anche le famiglie, le organizzazioni del Terzo settore, le istituzioni, gli stessi ragazzi. In questo grande cantiere educativo, la psicologia di comunità rappresenta una risorsa importante per arginare un fenomeno che riguarda il futuro dei bambini, degli adolescenti ma anche del Paese".

Con il Protocollo d'intesa si intende quindi mettere maggiormente in luce, all'interno dei progetti sostenuti dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, la figura professionale dello "Psicologo di Comunità" per mobilitare le risorse delle comunità territoriali a contrasto dei fenomeni di deriva che sostengono la povertà educativa e costruire interventi psicosociali di tipo partecipativo.

Saranno quindi elaborate 'linee operative' che favoriscano il potenziamento del ruolo degli Psicologi nei progetti sostenuti da "Con i Bambini", anche organizzando con il coinvolgimento di Università, Ordini Professionali e Società Scientifiche, esperienze per promuovere la crescita e lo sviluppo dei minori attraverso pratiche efficaci di sostegno psicologico nonché percorsi formativi per Psicologi e Operatori Sociali sui temi relativi alla ricostruzione e riorganizzazione dei legami e delle relazioni nella fase post emergenza Covid.

### **ENPAP-CON I BAMBINI: SIGLATO PROTOCOLLO D'INTESA**

La pandemia da Covid19 ha allargato il divario sociale, mettendo i contesti familiari più fragili di fronte a difficoltà insormontabili. I bambini appartenenti a queste realtà sono quindi sovra esposti a stress ancora più intensi, anche per il venir meno delle reti educative strutturate. ENPAP e l'impresa sociale "Con i Bambini" firmano un documento per contrastare la povertà educativa minorile grazie al contributo della Psicologia Professionale.

ENPAP (l'Ente di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi) e l'impresa sociale "Con i Bambini" siglano un Protocollo d'Intesa con cui si impegnano a collaborare, in particolare nelle prossime fasi di uscita dall'emergenza sociale e sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, con l'obiettivo di attivare interventi psicosociali per i minori, finalizzati alla prevenzione e al contrasto della povertà educativa minorile.

"Con i Bambini" è una società senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD ed è nata nel 2016 per attuare i programmi del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile". Il Fondo, istituito da un accordo tra Fondazioni di origine bancaria, Forum Terzo Settore e Governo, stanziava circa 80 milioni di euro l'anno per sostenere interventi - ad oggi sono stati finanziati 355 progetti in tutta Italia - finalizzati al contrasto della povertà educativa minorile, coinvolgendo un numero significativo di Psicologi per le attività a sostegno dei minori e delle famiglie. ENPAP, a sua volta, è impegnato a valorizzare l'apporto che la Psicologia professionale può dare al rilancio del Paese, in particolare in questa complessa fase post pandemica.

Nel Protocollo sottoscritto si rileva, infatti, che le applicazioni della Psicologia scientifica che si riferiscono alla cosiddetta "Psicologia di Comunità" sono particolarmente adatte nella costruzione e gestione degli interventi di contrasto alla povertà educativa minorile e vanno maggiormente valorizzate in questo complesso momento di transizione.

Questa fase di persistente rischio epidemico implica, infatti, situazioni fortemente stressanti, collegate alle ricadute della fase emergenziale e riferibili genericamente alla perdita dei riferimenti sociali consueti e delle routine quotidiane. Per alcune tipologie di persone e di contesti sociali fragili, queste situazioni possono facilmente superare la capacità di fronteggiare le difficoltà, rendendo necessari interventi a sostegno delle persone a rischio di povertà e di marginalizzazione sociale, sanitaria ed economica. In particolare, i bambini appartenenti a realtà familiari a rischio appaiono sovraesposti a stress particolarmente intensi anche per il venir meno delle reti educative strutturate ed è essenziale attivare rapidamente, per loro e le loro famiglie, servizi di Psicologia professionale che siano in grado di realizzare trattamenti psicosociali efficaci.

Tutti gli studi sono infatti concordi nel ritenere ampiamente probabili, in particolare per le categorie di persone a rischio, sequele psicologiche, sociali ed economiche gravi degli stravolgimenti legati alla crisi da Covid-19 e solo una presa in carico tempestiva delle diverse situazioni di fragilità può consentire di evitare il cronicizzarsi del disagio e l'attivarsi del circuito vizioso della povertà ingravescente.

«La Psicologia di Comunità fornisce tutti gli strumenti di comprensione e d'intervento per fare prevenzione, in campo psicologico e sociale, a contrasto della povertà. Mettere queste competenze al servizio del Paese in questo momento, soprattutto nei contesti in cui vecchie e nuove fragilità rendono più probabile lo scivolamento nella povertà educativa minorile, è assolutamente necessario. Dobbiamo agire in modo tempestivo, prima che la situazione si cronicizzi e "Con i Bambini", per mission e sensibilità, è il partner più adatto per veicolare questa necessità anche verso l'opinione pubblica», sottolinea Felice Damiano Torricelli, Presidente di ENPAP. «La Psicologia professionale, e nello specifico l'insieme di conoscenze e competenze afferenti alla branca della Psicologia di Comunità, non solo può contrastare il fenomeno, ma può agire con una prospettiva di empowerment».

«Un aspetto centrale per contrastare efficacemente la povertà educativa è la possibilità di attivare le 'comunità educanti' e le varie agenzie educative dei territori, ponendo al centro degli interventi il minore - commenta Carlo Borgomeo, Presidente di Con i Bambini. Non solo la scuola, ma anche le famiglie, le organizzazioni del Terzo settore, le istituzioni, gli stessi ragazzi. In questo grande cantiere educativo, la psicologia di comunità rappresenta una risorsa importante per arginare un fenomeno che riguarda il futuro dei bambini, degli adolescenti ma anche del Paese »

Con il Protocollo d'intesa si intende quindi mettere maggiormente in luce, all'interno dei progetti sostenuti dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, la figura professionale dello "Psicologo di Comunità" per mobilitare le risorse delle comunità territoriali a contrasto dei fenomeni di deriva che sostengono la povertà educativa e costruire interventi psicosociali di tipo partecipativo.

Saranno quindi elaborate 'linee operative' che favoriscano il potenziamento del ruolo degli Psicologi nei progetti sostenuti da

1

### **ENPAP-CON I BAMBINI: SIGLATO PROTOCOLLO D'INTESA**

"Con i Bambini", anche organizzando con il coinvolgimento di Università, Ordini Professionali e Società Scientifiche, esperienze per promuovere la crescita e lo sviluppo dei minori attraverso pratiche efficaci di sostegno psicologico nonché percorsi formativi per Psicologi e Operatori Sociali sui temi relativi alla ricostruzione e riorganizzazione dei legami e delle relazioni nella fase post emergenza Covid.

Testata: ConsulPress

Data: 9 luglio 2020

Link: <https://www.consulpress.eu/enpap-siglato-protocollo-d'intesa-sostegno-dei-minori-e-dei-contesti-familiari-piu-fragili/>



Home / In Evidenza

/ ENPAP siglato Protocollo d'intesa sostegno dei minori e dei contesti familiari più fragili



## ENPAP siglato Protocollo d'intesa sostegno dei minori e dei contesti familiari più fragili

Scritto da Raffaele Panico il 09/07/2020. Pubblicato in In Evidenza, Attualità, Salute e Sanità.

La pandemia da Covid-19 ha allargato il divario sociale, mettendo i contesti familiari più fragili di fronte a difficoltà insormontabili. I bambini appartenenti a queste realtà sono quindi sovra esposti a stress ancora più intensi, anche per il venir meno delle reti educative strutturate. ENPAP e l'Impresa sociale "Con i Bambini" firmano un documento per contrastare la povertà educativa minorile grazie al contributo della Psicologia Professionale

R.P.

Roma, 9 luglio 2020 - ENPAP (l'Ente di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi) e l'impresa sociale "Con i Bambini" siglano un Protocollo d'intesa con cui si impegnano a collaborare, in particolare nelle prossime fasi di uscita dall'emergenza sociale e sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, con l'obiettivo di attivare interventi psicosociali per i minori, finalizzati alla prevenzione e al contrasto della povertà educativa minorile.

"Con i Bambini" è una società senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD ed è nata nel 2016 per attuare i programmi del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile". Il Fondo, istituito da un accordo tra Fondazioni di origine bancaria, Forum Terzo Settore e Governo, stanziava circa 80 milioni di euro l'anno per sostenere interventi - ad oggi sono stati finanziati 355 progetti in tutta Italia - finalizzati al contrasto della povertà educativa minorile, coinvolgendo un numero significativo di Psicologi per le attività a sostegno dei minori e delle famiglie. ENPAP, a sua volta, è impegnato a valorizzare l'apporto che la Psicologia professionale può dare al rilancio del Paese, in particolare in questa complessa fase post pandemica.



Nel Protocollo sottoscritto si rileva, infatti, che le applicazioni della Psicologia scientifica che si rifanno alla cosiddetta "Psicologia di Comunità" sono particolarmente adatte nella costruzione e gestione degli interventi di contrasto alla povertà educativa minorile e vanno maggiormente valorizzate in questo complesso momento di transizione.

Questa fase di persistente rischio epidemico implica, infatti, situazioni fortemente stressanti, collegate alle ricadute della fase emergenziale e riferibili genericamente alla perdita dei riferimenti sociali consueti e delle routine quotidiane. Per alcune tipologie di persone e di contesti sociali fragili, queste situazioni possono facilmente superare la capacità di fronteggiare le difficoltà, rendendo necessari interventi a sostegno delle persone a rischio di povertà e di marginalizzazione sociale, sanitaria ed economica. In particolare, i bambini appartenenti a realtà familiari a rischio appaiono sovraesposti a stress particolarmente intensi anche per il venir meno delle reti educative strutturate ed è essenziale attivare rapidamente, per loro e le loro famiglie, servizi di Psicologia professionale che siano in grado di realizzare trattamenti psicosociali efficaci.

Tutti gli studi sono infatti concordi nel ritenere ampiamente probabili, in particolare per le categorie di persone a rischio, sequele psicologiche, sociali ed economiche gravi degli stravolgimenti legati alla crisi da Covid-19 e solo una presa in carico tempestiva delle diverse situazioni di fragilità può consentire di evitare il cronicizzarsi del disagio e l'attivarsi del circuito vizioso della povertà ingravescente.

**«La Psicologia di Comunità fornisce tutti gli strumenti di comprensione e d'intervento per fare prevenzione, in campo psicologico e sociale, a contrasto della povertà. Mettere queste competenze al servizio del Paese in questo momento, soprattutto nei contesti in cui vecchie e nuove fragilità rendono più probabile lo scivolamento nella povertà educativa minorile, è assolutamente necessario. Dobbiamo agire in modo tempestivo, prima che la situazione si cronicizzi e "Con i Bambini", per mission e sensibilità, è il partner più adatto per veicolare questa necessità anche verso l'opinione pubblica», sottolinea Felice Damiano**

**Torricelli, Presidente di ENPAP.** «La Psicologia professionale, e nello specifico l'insieme di conoscenze e competenze afferenti alla branca della Psicologia di Comunità, non solo può contrastare il fenomeno, ma può agire con una prospettiva di *empowerment*».

Testata: Yahoo Finanza

Data: 10 luglio 2020

Link: [https://it.finance.yahoo.com/notizie/minori-protocollo-dintesa-enpap-e-impresa-sociale-con-004818269.html?guccounter=1&guce\\_referrer=aHR0cHM6Ly93d3cuZ29vZ2xlLmNvbS8&guce\\_referrer\\_sig=AQAAAKrfShPDhTCBRbUWIHzo6tDYFDhXvIL2ZbfvS76JgPzTO\\_PTWHFRFv9nDrQ5XbwIBPrqGhA4yJ0wzMyOt4nFrsHjwURGbMqOe4u5vslMmdYNIFIkWSWvvCFV0b4DKNQ5akSnMB7Y2FikZryoMxegyOqapdCOJZXXbG7Mn9ncgwRm](https://it.finance.yahoo.com/notizie/minori-protocollo-dintesa-enpap-e-impresa-sociale-con-004818269.html?guccounter=1&guce_referrer=aHR0cHM6Ly93d3cuZ29vZ2xlLmNvbS8&guce_referrer_sig=AQAAAKrfShPDhTCBRbUWIHzo6tDYFDhXvIL2ZbfvS76JgPzTO_PTWHFRFv9nDrQ5XbwIBPrqGhA4yJ0wzMyOt4nFrsHjwURGbMqOe4u5vslMmdYNIFIkWSWvvCFV0b4DKNQ5akSnMB7Y2FikZryoMxegyOqapdCOJZXXbG7Mn9ncgwRm)



## Minori, protocollo d'intesa Enpap e impresa sociale Con i bambini

asknews Gci

Asknews 10 luglio 2020

Roma, 10 lug. (askanews) - ENPAP (l'Ente di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi) e l'impresa sociale "Con i Bambini" siglano un Protocollo d'Intesa con cui si impegnano a collaborare, in particolare nelle prossime fasi di uscita dall'emergenza sociale e sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, con l'obiettivo di attivare interventi psicosociali per i minori, finalizzati alla prevenzione e al contrasto della povertà educativa minorile.

"Con i Bambini" una società senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD ed nata nel 2016 per attuare i programmi del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile". Il Fondo, istituito da un accordo tra Fondazioni di origine bancaria, Forum Terzo Settore e Governo, stanziava circa 80 milioni di euro l'anno per sostenere interventi - ad oggi sono stati finanziati 355 progetti in tutta Italia - finalizzati al contrasto della povertà educativa minorile, coinvolgendo un numero significativo di Psicologi per le attività a sostegno dei minori e delle famiglie. ENPAP, a sua volta, impegnato a valorizzare l'apporto che la Psicologia professionale può dare al rilancio del Paese, in particolare in questa complessa fase post pandemica.

Nel Protocollo sottoscritto si rileva, infatti, che le applicazioni della Psicologia scientifica che si rifanno alla cosiddetta "Psicologia di Comunità" sono particolarmente adatte nella costruzione e gestione degli interventi di contrasto alla povertà educativa minorile e vanno maggiormente valorizzate in questo complesso momento di transizione.

Questa fase di persistente rischio epidemico implica, infatti, situazioni fortemente stressanti, collegate alle ricadute della fase emergenziale e riferibili genericamente alla perdita dei riferimenti sociali consueti e delle routine quotidiane. Per alcune tipologie di persone e di contesti sociali fragili, queste situazioni possono facilmente superare la capacità di fronteggiare le difficoltà, rendendo necessari interventi a sostegno delle persone a rischio di povertà e di marginalizzazione sociale, sanitaria ed economica. In particolare, i bambini appartenenti a realtà familiari a rischio appaiono sovraesposti a stress particolarmente intensi anche per il venir meno delle reti educative strutturate ed essenziale attivare rapidamente, per loro e le loro famiglie, servizi di Psicologia professionale che siano in grado di realizzare trattamenti psicosociali efficaci.

Testata: Con-Magazine

Data: 10 luglio 2020

Link: <http://www.conmagazine.it/2020/07/10/enpap-con-i-bambini-siglato-il-protocollo-dintesa/>

CON\_magazine.it  
spazio alla coesione sociale

ZOOM

## ENPAP-CON I BAMBINI: SIGLATO IL PROTOCOLLO D'INTESA

REDAZIONE CON MAGAZINE.IT  
PUBBLICATO IL: 10 Luglio 2020

CONDIVIDI SU: f t s p in



**ENPAP** (l'**Ente di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi**) e **Con i Bambini** siglano un Protocollo d'Intesa con cui si impegnano a collaborare, in particolare nelle prossime fasi di uscita dall'emergenza sociale e sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, con l'obiettivo di attivare interventi psicosociali per i minori, finalizzati alla prevenzione e al contrasto della povertà educativa minorile.

Con i Bambini è una società senza scopo di lucro interamente partecipata dalla **Fondazione CON IL SUD** ed è nata nel 2016 per attuare i programmi del "**Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**". Il Fondo, istituito da un accordo tra Fondazioni di origine bancaria, Forum Terzo Settore e Governo, stanziava circa **80 milioni di euro l'anno per sostenere interventi** – ad oggi sono stati finanziati 355 progetti in tutta Italia – **finalizzati al contrasto della povertà educativa minorile**, coinvolgendo un numero significativo di Psicologi per le attività a sostegno dei minori e delle famiglie. ENPAP, a sua volta, è impegnato a **valorizzare l'apporto che la Psicologia professionale può dare al rilancio del Paese**, in particolare in questa complessa fase post pandemica.

Nel Protocollo sottoscritto si rileva, infatti, che le applicazioni della Psicologia scientifica che si rifanno alla cosiddetta "**Psicologia di Comunità**" sono particolarmente adatte nella costruzione e gestione degli interventi di contrasto alla povertà educativa minorile e vanno maggiormente valorizzate in questo complesso momento di transizione.

Questa fase di persistente rischio epidemico implica, infatti, situazioni fortemente stressanti, collegate alle ricadute della fase emergenziale e riferibili genericamente alla perdita dei riferimenti sociali consueti e delle routine quotidiane. Per alcune tipologie di persone e di contesti sociali fragili, queste situazioni possono facilmente superare la capacità di fronteggiare le difficoltà, rendendo necessari interventi a sostegno delle persone a rischio di povertà e di marginalizzazione sociale, sanitaria ed economica. In particolare, **i bambini appartenenti a realtà familiari a rischio appaiono sovraesposti a stress particolarmente intensi** anche per il venir meno delle reti educative strutturate ed è essenziale attivare rapidamente, per loro e le loro famiglie, servizi di Psicologia professionale che siano in grado di realizzare trattamenti psicosociali efficaci.

Tutti gli studi sono infatti concordi nel ritenere ampiamente probabili, in particolare per le categorie di persone a rischio, sequele psicologiche, sociali ed economiche gravi degli stravolgimenti legati alla crisi da Covid-19 e **solo una presa in carico tempestiva delle diverse situazioni di fragilità può consentire di evitare il cronicizzarsi del disagio e l'attivarsi del circuito vizioso della povertà ingravescente.**

«La Psicologia di Comunità fornisce tutti gli strumenti di comprensione e d'intervento per fare prevenzione, in campo psicologico e sociale, a contrasto della povertà. Mettere queste competenze al servizio del Paese in questo momento, soprattutto nei contesti in cui vecchie e nuove fragilità rendono più probabile lo scivolamento nella povertà educativa minorile, è assolutamente necessario. Dobbiamo agire in modo tempestivo, prima che la situazione si cronicizzi e Con i Bambini, per mission e sensibilità, è il partner più adatto per veicolare questa necessità anche verso l'opinione pubblica», sottolinea **Felice Damiano Torricelli**, Presidente di ENPAP. «La Psicologia professionale, e nello specifico l'insieme di conoscenze e competenze afferenti alla branca della Psicologia di Comunità, non solo può contrastare il fenomeno, ma può agire con una prospettiva di empowerment».

«Un aspetto centrale per contrastare efficacemente la povertà educativa è la possibilità di attivare le 'comunità educanti' e le varie agenzie educative dei territori, ponendo al centro degli interventi il minore – commenta **Carlo Borgomeo**, Presidente di Con i Bambini. Non solo la scuola, ma anche le famiglie, le organizzazioni del Terzo settore, le istituzioni, gli stessi ragazzi. In questo grande cantiere educativo, la psicologia di comunità rappresenta una risorsa importante per arginare un fenomeno che riguarda il futuro dei bambini, degli adolescenti ma anche del Paese»

Con il Protocollo d'intesa si intende quindi mettere maggiormente in luce, all'interno dei progetti sostenuti dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, la figura professionale dello "Psicologo di Comunità" per mobilitare le risorse delle comunità territoriali a contrasto dei fenomeni di deriva che sostengono la povertà educativa e costruire interventi psicosociali di tipo partecipativo.

Saranno quindi elaborate 'linee operative' che favoriscano il potenziamento del ruolo degli Psicologi nei progetti sostenuti da "Con i Bambini", anche organizzando con il coinvolgimento di Università, Ordini Professionali e Società Scientifiche, esperienze per promuovere la crescita e lo sviluppo dei minori attraverso pratiche efficaci di sostegno psicologico nonché percorsi formativi per Psicologi e Operatori Sociali sui temi relativi alla ricostruzione e riorganizzazione dei legami e delle relazioni nella fase post emergenza Covid.

Testata: Adepp

Data: 14 luglio 2020

Link: <https://www.adepp.info/2020/07/con-i-bambini-contrastiamo-la-poverta-educativa-minorile/>



IL WELFARE  
DEI PROFESSIONISTI

Home > Attualità > "Con i bambini" contrastiamo la povertà educativa minorile

Articoli Home

## "Con i bambini" contrastiamo la povertà educativa minorile

» 17



di Felice Damiano Torricelli, Presidente ENPAP

In ENPAP abbiamo recentemente siglato un protocollo d'intesa con l'impresa sociale "Con i bambini" con l'obiettivo di contrastare, insieme, la povertà educativa minorile nella fase di uscita dall'emergenza sanitaria e sociale da Covid19.

Questo impegno si inserisce nel filone di attività che gli Enti di Previdenza e Assistenza stanno facendo per **mettere le competenze dei liberi professionisti a disposizione dello sforzo collettivo per il rilancio del Paese**. Abbiamo cominciato a muoverci in questa direzione già da qualche anno, consapevoli che dalle crisi di sistema non si esce da soli, ma la nuova condizione eccezionale portata dalla pandemia e dalle misure di contrasto rende ulteriormente necessaria un'attivazione in questa direzione.

**La pandemia ha allargato ulteriormente i divari sociali**, mettendo le situazioni familiari più fragili di fronte a difficoltà spesso insormontabili. In questi contesti, soprattutto per **i bambini sono sovra esposti a stress particolarmente intensi** – per il venir meno dell'organizzazione del loro tempo, per la precarietà degli assetti economici familiari, per l'indebolimento delle relazioni protettive con le reti informali e con le istituzioni – ed è essenziale attivare rapidamente, per loro e le loro famiglie, servizi di Psicologia professionale che siano in grado di realizzare trattamenti psicosociali efficaci.

Tutti gli studi sono infatti concordi nel ritenere ampiamente probabili, in particolare per le categorie di persone a rischio, **sequele psicologiche, sociali ed economiche gravi degli stravolgimenti legati alla crisi da Covid-19**: solo una presa in carico tempestiva delle diverse situazioni di fragilità può consentire di evitare il cronicizzarsi del disagio e l'attivarsi del circuito vizioso della povertà ingravescente.

Unire le forze, in questi momenti, è dunque ancora più urgente e necessario.

"Con i bambini", la società senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione "Con il Sud", nata nel 2016 per attuare i programmi del "**Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**" stanziata circa 80 milioni di euro l'anno per sostenere interventi di contrasto alla povertà educativa dei bambini e degli adolescenti. A oggi ha già finanziato 355 progetti in tutta Italia coinvolgendo moltissimi Psicologi per le attività a sostegno dei minori e delle famiglie ed è un partner naturale con cui – da Psicologi – possiamo collaborare, sia per rendere disponibili le risorse scientifiche e le competenze professionali di categoria, sia per veicolare verso l'opinione pubblica e i decisori politici il messaggio di alert per l'attivazione urgente di servizi per il contrasto alla povertà imminente dopo la crisi Covid.

ENPAP, al contempo, valorizzerà l'apporto che la Psicologia Professionale può dare a questa complessa fase. In particolare, in questo momento di transizione la branca applicativa della **Psicologia di Comunità** mette a disposizione gli strumenti di comprensione e di intervento per fare efficacemente prevenzione del disagio sociale e attivare le risorse delle persone e dei territori.

Con il Protocollo d'intesa si intende, quindi, mettere maggiormente in luce, all'interno dei progetti sostenuti dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, la figura professionale dello "Psicologo di Comunità" per mobilitare le competenze presenti nelle comunità territoriali a **contrasto dei fenomeni di deriva che sostengono la povertà** e costruire interventi psicosociali di tipo partecipativo.

Elaboreremo – coinvolgendo anche Università, Ordini Professionali e Società Scientifiche – linee operative che promuovano, con il potenziamento del ruolo degli Psicologi nei progetti sostenuti da "Con i Bambini", la crescita e lo sviluppo dei minori, delle loro famiglie e dei loro contesti di appartenenza attraverso pratiche efficaci di sostegno psicologico. Al contempo studieremo percorsi formativi per Psicologi e Operatori Sociali sui temi relativi alla ricostruzione e riorganizzazione dei legami e delle relazioni nella fase post emergenza Covid.

Sarà un lavoro intenso, ma allo stesso tempo molto gratificante e utile. Per tutti.

Testata: Il Messaggero (Edizione Nazionale)

Data: 14 luglio 2020

Link: [https://www.ilmessaggero.it/home/enpap\\_intesa\\_per\\_la\\_psicologia\\_di\\_comunita-5345984.html](https://www.ilmessaggero.it/home/enpap_intesa_per_la_psicologia_di_comunita-5345984.html)

**Il Messaggero.it (Ed. Nazionale)**

14 Luglio 2020

### ***ENPAP. Intesa per la psicologia di comunità***

Martedì 14 Luglio 2020

ENPAP e l'impresa sociale "Con i Bambini" firmano un documento per contrastare la povertà educativa minorile grazie al contributo della Psicologia Professionale

ENPAP (l'Ente di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi) e l'impresa sociale "Con i Bambini" siglano un Protocollo d'Intesa con cui si impegnano a collaborare, in particolare nelle prossime fasi di uscita dall'emergenza sociale e sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, con l'obiettivo di attivare interventi psicosociali per i minori, finalizzati alla prevenzione e al contrasto della povertà educativa minorile.

"Con i Bambini" è una società senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD ed è nata nel 2016 per attuare i programmi del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile". Il Fondo, istituito da un accordo tra Fondazioni di origine bancaria, Forum Terzo Settore e Governo, stanziava circa 80 milioni di euro l'anno per sostenere interventi - ad oggi sono stati finanziati 355 progetti in tutta Italia - finalizzati al contrasto della povertà educativa minorile, coinvolgendo un numero significativo di Psicologi per le attività a sostegno dei minori e delle famiglie. ENPAP, a sua volta, è impegnato a valorizzare l'apporto che la Psicologia professionale può dare al rilancio del Paese, in particolare in questa complessa fase post pandemica.

Nel Protocollo sottoscritto si rileva, infatti, che le applicazioni della Psicologia scientifica che si rifanno alla cosiddetta "Psicologia di Comunità" sono particolarmente adatte nella costruzione e gestione degli interventi di contrasto alla povertà educativa minorile e vanno maggiormente valorizzate in questo complesso momento di transizione.

Questa fase di persistente rischio epidemico implica, infatti, situazioni fortemente stressanti, collegate alle ricadute della fase emergenziale e riferibili genericamente alla perdita dei riferimenti sociali consueti e delle routine quotidiane. Per alcune tipologie di persone e di contesti sociali fragili, queste situazioni possono facilmente superare la capacità di fronteggiare le difficoltà, rendendo necessari interventi a sostegno delle persone a rischio di povertà e di marginalizzazione sociale, sanitaria ed economica. In particolare, i bambini appartenenti a realtà familiari a rischio appaiono sovraesposti a stress particolarmente intensi anche per il venir meno delle reti educative strutturate ed è essenziale attivare rapidamente, per loro e le loro famiglie, servizi di Psicologia professionale che siano in grado di realizzare trattamenti psicosociali efficaci.

Tutti gli studi sono infatti concordi nel ritenere ampiamente probabili, in particolare per le categorie di persone a rischio, sequele psicologiche, sociali ed economiche gravi degli stravolgimenti legati alla crisi da Covid-19 e solo una presa in carico tempestiva delle diverse situazioni di fragilità può consentire di evitare il cronicizzarsi del disagio e l'attivarsi del circuito vizioso della povertà ingravescente.

«La Psicologia di Comunità fornisce tutti gli strumenti di comprensione e d'intervento per fare prevenzione, in campo psicologico e sociale, a contrasto della povertà. Mettere queste competenze al servizio del Paese in questo momento, soprattutto nei contesti in cui vecchie e nuove fragilità rendono più probabile lo scivolamento nella povertà educativa minorile, è assolutamente necessario. Dobbiamo agire in modo tempestivo, prima che la situazione si cronicizzi e "Con i Bambini", per mission e sensibilità, è il partner più adatto per veicolare questa necessità anche verso l'opinione pubblica», sottolinea Felice Damiano Torricelli, Presidente di ENPAP. «La Psicologia professionale, e nello specifico l'insieme di conoscenze e competenze afferenti alla branca della Psicologia di Comunità, non solo può contrastare il fenomeno, ma può agire con una prospettiva di empowerment».

«Un aspetto centrale per contrastare efficacemente la povertà educativa è la possibilità di attivare le "comunità educanti" e le varie agenzie educative dei territori, ponendo al centro degli interventi il minore - commenta Carlo Borgomeo, Presidente di Con i Bambini. Non solo la scuola, ma anche le famiglie, le organizzazioni del Terzo settore, le istituzioni, gli stessi ragazzi. In questo grande cantiere educativo, la psicologia di comunità rappresenta una risorsa importante per arginare un fenomeno che riguarda il futuro dei bambini, degli adolescenti ma anche del Paese»

Con il Protocollo d'intesa si intende quindi mettere maggiormente in luce, all'interno dei progetti sostenuti dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, la figura professionale dello "Psicologo di Comunità" per mobilitare le risorse delle comunità territoriali a contrasto dei fenomeni di deriva che sostengono la povertà educativa e costruire interventi psicosociali di tipo partecipativo.

Saranno quindi elaborate "linee operative" che favoriscano il potenziamento del ruolo degli Psicologi nei progetti sostenuti da "Con i Bambini", anche organizzando con il coinvolgimento di Università, Ordini Professionali e Società Scientifiche,

1

**Il Messaggero.it (Ed. Nazionale)**

14 Luglio 2020

### ***ENPAP. Intesa per la psicologia di comunità***

esperienze per promuovere la crescita e lo sviluppo dei minori attraverso pratiche efficaci di sostegno psicologico nonché percorsi formativi per Psicologi e Operatori Sociali sui temi relativi alla ricostruzione e riorganizzazione dei legami e delle relazioni nella fase post emergenza Covid.

L'articolo ENPAP. Intesa per la psicologia di comunità proviene da WeWelfare.

Ultimo aggiornamento: 15:00 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Testata: Il Messaggero (Economia)

Data: 14 luglio 2020

Link: [https://www.ilmessaggero.it/economia/welfare/enpap\\_intesa\\_per\\_la\\_psicologia\\_di\\_comunita-5345984.html](https://www.ilmessaggero.it/economia/welfare/enpap_intesa_per_la_psicologia_di_comunita-5345984.html)

**Il Messaggero.it - Economia**

14 Luglio 2020

### *ENPAP. Intesa per la psicologia di comunità*

Martedì 14 Luglio 2020

ENPAP e l'impresa sociale "Con i Bambini" firmano un documento per contrastare la povertà educativa minorile grazie al contributo della Psicologia Professionale

ENPAP (l'Ente di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi) e l'impresa sociale "Con i Bambini" siglano un Protocollo d'Intesa con cui si impegnano a collaborare, in particolare nelle prossime fasi di uscita dall'emergenza sociale e sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, con l'obiettivo di attivare interventi psicosociali per i minori, finalizzati alla prevenzione e al contrasto della povertà educativa minorile.

"Con i Bambini" è una società senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD ed è nata nel 2016 per attuare i programmi del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile". Il Fondo, istituito da un accordo tra Fondazioni di origine bancaria, Forum Terzo Settore e Governo, stanziava circa 80 milioni di euro l'anno per sostenere interventi - ad oggi sono stati finanziati 355 progetti in tutta Italia - finalizzati al contrasto della povertà educativa minorile, coinvolgendo un numero significativo di Psicologi per le attività a sostegno dei minori e delle famiglie. ENPAP, a sua volta, è impegnato a valorizzare l'apporto che la Psicologia professionale può dare al rilancio del Paese, in particolare in questa complessa fase post pandemica.

Nel Protocollo sottoscritto si rileva, infatti, che le applicazioni della Psicologia scientifica che si rifanno alla cosiddetta "Psicologia di Comunità" sono particolarmente adatte nella costruzione e gestione degli interventi di contrasto alla povertà educativa minorile e vanno maggiormente valorizzate in questo complesso momento di transizione.

Questa fase di persistente rischio epidemico implica, infatti, situazioni fortemente stressanti, collegate alle ricadute della fase emergenziale e riferibili genericamente alla perdita dei riferimenti sociali consueti e delle routine quotidiane. Per alcune tipologie di persone e di contesti sociali fragili, queste situazioni possono facilmente superare la capacità di fronteggiare le difficoltà, rendendo necessari interventi a sostegno delle persone a rischio di povertà e di marginalizzazione sociale, sanitaria ed economica. In particolare, i bambini appartenenti a realtà familiari a rischio appaiono sovrapposti a stress particolarmente intensi anche per il venir meno delle reti educative strutturate ed è essenziale attivare rapidamente, per loro e le loro famiglie, servizi di Psicologia professionale che siano in grado di realizzare trattamenti psicosociali efficaci.

Tutti gli studi sono infatti concordi nel ritenere ampiamente probabili, in particolare per le categorie di persone a rischio, sequele psicologiche, sociali ed economiche gravi degli stravolgimenti legati alla crisi da Covid-19 e solo una presa in carico tempestiva delle diverse situazioni di fragilità può consentire di evitare il cronicizzarsi del disagio e l'attivarsi del circuito vizioso della povertà ingravescente.

«La Psicologia di Comunità fornisce tutti gli strumenti di comprensione e d'intervento per fare prevenzione, in campo psicologico e sociale, a contrasto della povertà. Mettere queste competenze al servizio del Paese in questo momento, soprattutto nei contesti in cui vecchie e nuove fragilità rendono più probabile lo scivolamento nella povertà educativa minorile, è assolutamente necessario. Dobbiamo agire in modo tempestivo, prima che la situazione si cronicizzi e "Con i Bambini", per mission e sensibilità, è il partner più adatto per veicolare questa necessità anche verso l'opinione pubblica», sottolinea Felice Damiano Torricelli, Presidente di ENPAP. «La Psicologia professionale, e nello specifico l'insieme di conoscenze e competenze afferenti alla branca della Psicologia di Comunità, non solo può contrastare il fenomeno, ma può agire con una prospettiva di empowerment».

«Un aspetto centrale per contrastare efficacemente la povertà educativa è la possibilità di attivare le 'comunità educanti' e le varie agenzie educative dei territori, ponendo al centro degli interventi il minore - commenta Carlo Borgomeo, Presidente di Con i Bambini. Non solo la scuola, ma anche le famiglie, le organizzazioni del Terzo settore, le istituzioni, gli stessi ragazzi. In questo grande cantiere educativo, la psicologia di comunità rappresenta una risorsa importante per arginare un fenomeno che riguarda il futuro dei bambini, degli adolescenti ma anche del Paese»

Con il Protocollo d'intesa si intende quindi mettere maggiormente in luce, all'interno dei progetti sostenuti dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, la figura professionale dello "Psicologo di Comunità" per mobilitare le risorse delle comunità territoriali a contrasto dei fenomeni di deriva che sostengono la povertà educativa e costruire interventi psicosociali di tipo partecipativo.

Saranno quindi elaborate 'linee operative' che favoriscano il potenziamento del ruolo degli Psicologi nei progetti sostenuti da "Con i Bambini", anche organizzando con il coinvolgimento di Università, Ordini Professionali e Società Scientifiche,

1

**Il Messaggero.it - Economia**

14 Luglio 2020

### *ENPAP. Intesa per la psicologia di comunità*

esperienze per promuovere la crescita e lo sviluppo dei minori attraverso pratiche efficaci di sostegno psicologico nonché percorsi formativi per Psicologi e Operatori Sociali sui temi relativi alla ricostruzione e riorganizzazione dei legami e delle relazioni nella fase post emergenza Covid.

L'articolo ENPAP. Intesa per la psicologia di comunità proviene da WeWelfare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### *ENPAP. Intesa per la psicologia di comunità*

ENPAP e l'impresa sociale "Con i Bambini" firmano un documento per contrastare la povertà educativa minorile grazie al contributo della Psicologia Professionale

ENPAP (l'Ente di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi) e l'impresa sociale "Con i Bambini" siglano un Protocollo d'Intesa con cui si impegnano a collaborare, in particolare nelle prossime fasi di uscita dall'emergenza sociale e sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, con l'obiettivo di attivare interventi psicosociali per i minori, finalizzati alla prevenzione e al contrasto della povertà educativa minorile.

"Con i Bambini" è una società senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD ed è nata nel 2016 per attuare i programmi del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile". Il Fondo, istituito da un accordo tra Fondazioni di origine bancaria, Forum Terzo Settore e Governo, stanziava circa 80 milioni di euro l'anno per sostenere interventi - ad oggi sono stati finanziati 355 progetti in tutta Italia - finalizzati al contrasto della povertà educativa minorile, coinvolgendo un numero significativo di Psicologi per le attività a sostegno dei minori e delle famiglie. ENPAP, a sua volta, è impegnato a valorizzare l'apporto che la Psicologia professionale può dare al rilancio del Paese, in particolare in questa complessa fase post pandemica.

Nel Protocollo sottoscritto si rileva, infatti, che le applicazioni della Psicologia scientifica che si rifanno alla cosiddetta "Psicologia di Comunità" sono particolarmente adatte nella costruzione e gestione degli interventi di contrasto alla povertà educativa minorile e vanno maggiormente valorizzate in questo complesso momento di transizione.

Questa fase di persistente rischio epidemico implica, infatti, situazioni fortemente stressanti, collegate alle ricadute della fase emergenziale e riferibili genericamente alla perdita dei riferimenti sociali consueti e delle routine quotidiane. Per alcune tipologie di persone e di contesti sociali fragili, queste situazioni possono facilmente superare la capacità di fronteggiare le difficoltà, rendendo necessari interventi a sostegno delle persone a rischio di povertà e di marginalizzazione sociale, sanitaria ed economica. In particolare, i bambini appartenenti a realtà familiari a rischio appaiono sovraesposti a stress particolarmente intensi anche per il venir meno delle reti educative strutturate ed è essenziale attivare rapidamente, per loro e le loro famiglie, servizi di Psicologia professionale che siano in grado di realizzare trattamenti psicosociali efficaci.

Tutti gli studi sono infatti concordi nel ritenere ampiamente probabili, in particolare per le categorie di persone a rischio, sequele psicologiche, sociali ed economiche gravi degli stravolgimenti legati alla crisi da Covid-19 e solo una presa in carico tempestiva delle diverse situazioni di fragilità può consentire di evitare il cronicizzarsi del disagio e l'attivarsi del circuito vizioso della povertà ingravescente.

«La Psicologia di Comunità fornisce tutti gli strumenti di comprensione e d'intervento per fare prevenzione, in campo psicologico e sociale, a contrasto della povertà. Mettere queste competenze al servizio del Paese in questo momento, soprattutto nei contesti in cui vecchie e nuove fragilità rendono più probabile lo scivolamento nella povertà educativa minorile, è assolutamente necessario. Dobbiamo agire in modo tempestivo, prima che la situazione si cronicizzi e "Con i Bambini", per missione e sensibilità, è il partner più adatto per veicolare questa necessità anche verso l'opinione pubblica», sottolinea Felice Damiano Torricelli, Presidente di ENPAP. «La Psicologia professionale, e nello specifico l'insieme di conoscenze e competenze afferenti alla branca della Psicologia di Comunità, non solo può contrastare il fenomeno, ma può agire con una prospettiva di empowerment».

«Un aspetto centrale per contrastare efficacemente la povertà educativa è la possibilità di attivare le 'comunità educanti' e le varie agenzie educative dei territori, ponendo al centro degli interventi il minore - commenta Carlo Borgomeo, Presidente di Con i Bambini. Non solo la scuola, ma anche le famiglie, le organizzazioni del Terzo settore, le istituzioni, gli stessi ragazzi. In questo grande cantiere educativo, la psicologia di comunità rappresenta una risorsa importante per arginare un fenomeno che riguarda il futuro dei bambini, degli adolescenti ma anche del Paese»

Con il Protocollo d'intesa si intende quindi mettere maggiormente in luce, all'interno dei progetti sostenuti dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, la figura professionale dello "Psicologo di Comunità" per mobilitare le risorse delle comunità territoriali a contrasto dei fenomeni di deriva che sostengono la povertà educativa e costruire interventi psicosociali di tipo partecipativo.

Saranno quindi elaborate 'linee operative' che favoriscano il potenziamento del ruolo degli Psicologi nei progetti sostenuti da "Con i Bambini", anche organizzando con il coinvolgimento di Università, Ordini Professionali e Società Scientifiche, esperienze per promuovere la crescita e lo sviluppo dei minori attraverso pratiche efficaci di sostegno psicologico nonché percorsi formativi per Psicologi e Operatori Sociali sui temi relativi alla ricostruzione e riorganizzazione dei legami e delle

Testata: Sanità Informazione

Data: 22 luglio 2020

Link: <https://www.sanitainformazione.it/salute/psicologia-di-comunita-torricelli-enpap-i-rapporti-sociali-condizionano-il-benessere-una-comunita-accogliente-rende-piu-sani-interiormente/>

## Sanità Informazione

22 Luglio 2020

### ***Psicologia di Comunità. Torricelli (ENPAP): «Rapporti sociali condizionano benessere: comunità accogliente rende più sani»***

La pandemia da Covid-19 ha allargato il divario sociale e i bambini che vivono nelle famiglie più fragili sono sovraesposti al rischio di stress e disagi psicologici

di Isabella Faggiano

Realizzare una comunità giusta e costruttiva per promuovere il benessere psicologico individuale. È questo uno dei principi fondamentali su cui si basa la psicologia di comunità. «Si tratta di una branca applicativa della psicologia che mette insieme tutte le conoscenze in ambito clinico, sociale, ambientale per porle al servizio della prevenzione e del miglioramento della qualità della vita, intervenendo - spiega Felice Damiano Torricelli, presidente di ENPAP, l'Ente di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi - sia sulle relazioni tra persone, che sul rapporto che questi stessi individui hanno con il proprio territorio di appartenenza. Secondo la psicologia di comunità i rapporti sociali condizionano il nostro benessere e, di conseguenza, quanto più la comunità sarà accogliente, tanto più la vita interiore di una persona sarà sana».

Ed è proprio sull'impiego della psicologia di comunità che si basa il protocollo d'intesa siglato tra l'ENPAP e l'impresa sociale "Con i Bambini". Il progetto sancisce una collaborazione, in particolare nelle prossime fasi di uscita dall'emergenza sociale e sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, che ha l'obiettivo di attivare interventi psicosociali per i minori, finalizzati alla prevenzione e al contrasto della povertà educativa minorile.

#### **CHI È LO PSICOLOGO DI COMUNITÀ**

I principali ambiti di studio e d'intervento dello psicologo di comunità sono il rapporto tra l'individuo e la collettività e le relazioni sociali che sviluppa a lavoro, a scuola ed in generale durante la sua vita pubblica. «La psicologia di comunità fornisce tutti gli strumenti di comprensione e d'intervento per fare prevenzione, in campo psicologico e sociale, a contrasto della povertà. Mettere queste competenze al servizio del Paese in questo momento, soprattutto nei contesti in cui vecchie e nuove fragilità rendono più probabile lo scivolamento nella povertà educativa minorile, è assolutamente necessario. Dobbiamo agire in modo tempestivo, prima che la situazione si cronicizzi - sottolinea Felice Damiano Torricelli -. La psicologia professionale, e nello specifico l'insieme di conoscenze e competenze afferenti alla branca della psicologia di comunità, non solo può contrastare il fenomeno, ma può agire con una prospettiva di empowerment».

Con il protocollo d'intesa, infatti, si intende mettere maggiormente in luce, all'interno dei progetti sostenuti dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, la figura professionale dello "Psicologo di Comunità" per mobilitare le risorse delle comunità territoriali a contrasto dei fenomeni di deriva che sostengono la povertà educativa e costruire interventi psicosociali di tipo partecipativo.

#### **LE FASI DI INTERVENTO**

«La prima fase è di conoscenza della comunità da un punto di vista organizzativo, strutturale, sociale e culturale. I dati raccolti verranno poi condivisi con la stessa comunità - aggiunge il presidente Torricelli - sempre coinvolta in tutti i progetti. La psicologia di comunità lavora con le persone, le istituzioni e le associazioni al fine di costruire e sviluppare reti solidali, cosicché tutti possano comprendere che si può donare aiuto, ma che è possibile anche riceverlo. Gli interventi possono essere sia di gruppo che individuali e mirano a restituire all'individuo la consapevolezza delle proprie capacità e il senso di appartenenza al territorio. Non solo le persone conquisteranno benessere, ma riscoprendo attitudini e talenti potranno metterli al servizio della comunità generando anche un impatto economico positivo. E i bambini - conclude - sono la chiave per rendere le comunità sempre più in grado di superare le crisi sfruttando le loro risorse interne».

Iscriviti alla Newsletter di Sanità Informazione per rimanere sempre aggiornato